

## Presentata la 47<sup>a</sup> edizione della Fieste de Patrie dal Friûl

I 947 anni dalla costituzione dello Stato patriarcale saranno celebrati a Tarcento

Sarà Tarcento, la “Perla del Friuli”, a ospitare la 47<sup>a</sup> edizione della Fieste de Patrie dal Friûl, con cui si celebreranno i 947 anni dalla costituzione dello Stato patriarcale friulano, fondato il 3 aprile 1077. Il ricco programma della Fieste – organizzata quest’anno a Tarcento da Comune, Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia e Agenzia regionale per la lingua friulana - ARLeF, in collaborazione con l’Istitût Ladin Furlan “Pre Checo Placerean” – è stato presentato il 3 aprile nella sede di Udine della Regione, alla presenza dell’assessore regionale alle autonomie locali, Pierpaolo Roberti, del presidente dell’ARLeF, Eros Cisilino, del sindaco di Tarcento, Mauro Steccati, e del presidente dell’Istitût Ladin Furlan, Geremia Gomboso.

La presentazione della Fieste è stata anche l’occasione per lanciare il nuovo video del canale YouTube in lingua friulana, “YouPalTubo”, [La bandiere furlane tal spazi](#) in cui si racconta l’incredibile storia dell’astronauta di origini friulane Gregory Thomas Linteris, che ha portato la bandiera del Friuli nello spazio. Linteris, oggi ingegnere meccanico all’Istituto per gli standard e la tecnologia degli Stati Uniti, informato dell’iniziativa, ha accettato di intervenire alla presentazione inviando un video in cui ha raccontato di come, nel 1997, è riuscito a portare in orbita sullo Shuttle l’aquila friulana, sottolineando il suo grande legame col Friuli.

«Sono particolarmente soddisfatto - ha sottolineato l’assessore Pierpaolo Roberti, ringraziando l’ARLeF per l’importante lavoro che sta svolgendo -. La Regione ha investito molto in questi ultimi anni nella promozione della lingua friulana e per il rafforzamento dell’identità friulana lungo tutto l’arco dell’anno: oggi veniamo a premiati anche dal territorio che ha scelto di portare avanti numerose iniziative di valorizzazione proprio in concomitanza con la nascita dello Stato Patriarcale, il 3 aprile del 1077. Sono 70 i comuni del Friuli Venezia Giulia che ospiteranno gli eventi calendarizzati per il 2024 con ben 122 appuntamenti. Un’edizione da record, quindi, che si preannuncia già molto partecipata e apprezzata. Se il Friuli Venezia Giulia è una ragione così ricca e poliedrica dal punto di vista culturale e delle tradizioni - ha proseguito - lo è anche grazie alle sue peculiarità linguistiche, partendo dal friulano per arrivare fino allo sloveno e al tedesco». L’esponente dell’Esecutivo si è soffermato anche sull’importanza di mantenere l’asticella alta sulla qualità: «Solo due anni fa abbiamo presentato con l’ARLeF il nuovo canale YouTube dedicato ai giovani e alla lingua friulana. Oggi quel canale ha raggiunto quasi i 2 milioni di visualizzazioni, raggiungendo e unendo friulani che risiedono non solamente nella nostra regione, ma anche nel resto del mondo. Un canale che parla alle nuove generazioni, nella loro lingua madre e attraverso la loro modalità di espressione: un ulteriore successo, un

### INFORMAZIONS PE STAMPE - INFORMAZIONI PER LA STAMPA

Ufficio Stampa ARLeF CALT relazioni pubbliche / e-mail: [arlef@caltpr.it](mailto:arlef@caltpr.it)

Eleonora Cuberli - mob. + 39 340 3546890 / Adriana Cruciatti - mob. +39 335 6853775

<<<<<<<<<<<<



Roma, ci sarà l'esibizione del gruppo folkloristico Chino Ermacora. Alle 11.30, in sala Margherita (viale Olinto Marinelli), prenderanno avvio le celebrazioni civili: sarà eseguito l'Inno del Friuli e data lettura della Bolla imperiale. Dopo il tradizionale scambio della bandiera tra il sindaco del Comune che ha ospitato la manifestazione l'anno precedente (Capriva del Friuli) e quello ospitante, seguiranno i saluti delle molte autorità partecipanti. Nel pomeriggio, dalle 15.30, palazzo Frangipane (Piazza Cornelio Frangipane) si aprirà agli itinerari culturali: sono previste le visite guidate alla mostra e laboratorio permanente dei Mascarârs; al Museo del Gruppo Folkloristico Chino Ermacora; alla Mostra "Universo Donna", del Circolo Fotografico Grandangolo. Chi vorrà degustare il pranzo a Tarcento, potrà farlo con menu a prezzo concordato e previa prenotazione, al Ristorante "Costantini" (a Collalto, 0432792372), alla pizzeria ristorante "Al Sole 2" (a Tarcento, 0432785056), e al ristorante pizzeria "Al Tarcentino" (a Tarcento, 0432785354).

**GLI EVENTI COLLATERALI** – Ad anticipare le celebrazioni del 7 aprile, il Comune di Tarcento ha in programma una serie di eventi collaterali. Mercoledì 3 aprile, dalle 15, nella sala Diamante di Palazzo Frangipane (Piazza Cornelio Frangipane) si terrà il convegno "Fantats, infants e zovinutis. Teatro per nuove generazioni e lingue minorizzate", organizzato in collaborazione con Teatri Stabil Furlan. Nella stessa giornata, alle 20.30, in sala Margherita (viale Olinto Marinelli) andrà in scena lo spettacolo teatrale e musicale di e con Dino Persello: "Il trio nus vuardi". Venerdì 5 aprile, alle 11, l'Auditorium della scuola primaria "Olinto Marinelli" ospiterà un incontro con gli allievi delle classi quarte, a cura dell'Istitût Ladin Furlan Pre Checo Placerean, con la presentazione del fumetto "3 di Avrîl 1077". Sempre venerdì, alle 18, alla Biblioteca Civica "Pierluigi Cappello" è invece in programma la presentazione del libro "Quando le montagne si colorano di rosso", di Stefania P. Nosnan.

Come ogni anno, la celebrazione della Festa della Patria del Friuli sarà arricchita, su tutto il territorio friulano, da un nutrito calendario di eventi culturali collaterali, quali spettacoli teatrali, eventi musicali, presentazione di libri, etc. Saranno più di cento gli eventi promossi da oltre 60 Comuni che hanno aderito al bando per il sostegno delle manifestazioni che accompagnano la ricorrenza, promosso dall'ARLeF in attuazione alla Legge n. 6/2015.

Udine, 03 aprile 2024

#### INFORMAZIONS PE STAMPE - INFORMAZIONI PER LA STAMPA

**Ufficio Stampa ARLeF** CALT relazioni pubbliche / e-mail: [arlef@caltpr.it](mailto:arlef@caltpr.it)

Eleonora Cuberli - mob. + 39 340 3546890 / Adriana Cruciatti - mob. +39 335 6853775

<<<<<<<<<<<<

## Greg Linteris, l'astronauta friulano che portò la bandiera del Friuli nello spazio

In occasione della 47<sup>a</sup> Fieste de Patrie dal Friûl i ragazzi di YouPaITubo hanno realizzato un nuovo video su Youtube che racconta questa straordinaria avventura

Era il 4 aprile del 1997 (esattamente il giorno seguente a quel 3 aprile tanto caro ai friulani che ricordano la costituzione dello Stato patriarcale friulano, nel 1077) quando il primo astronauta di origini friulane partì per una missione spaziale a bordo dello Space Shuttle Columbia portando con sé la bandiera del Friuli. Ed è proprio a Gregory Thomas Linteris che la youtuber Desiree Chiappo Debegnach ha dedicato un nuovo video sul YouPaITubo: il seguitissimo canale YouTube (12.500 gli iscritti) promosso dall'ARLeF – Agenzia regionale per la lingua friulana che vede per protagonisti un gruppo di ragazzi friulani intenti a raccontare le loro passioni, offrendo contenuti e curiosità sul Friuli.

Il lancio ufficiale della clip [La bandiere furlane tal spazi](#) è stato fatto durante la presentazione del programma di celebrazioni della 47<sup>a</sup> edizione della Fieste de Patrie dal Friûl e ha visto intervenire, con un video messaggio, lo stesso astronauta, oggi ingegnere meccanico al NITS - National Institute of Standards and Technology U.S. (Istituto nazionale per gli standard e la tecnologia degli Stati Uniti).

Greg è nato nel New Jersey da due emigrati friulani: Luigi Linteris, di San Giovanni di Casarsa, ed Elena Maria Alfenore, di Prodolone di San Vito al Tagliamento. E proprio dai genitori, in particolar modo dal padre, ha ereditato il legame con la terra d'origine. La sua è una storia fatta di successi: una laurea a Princeton, un master a Stanford, un dottorato in ingegneria meccanica e aerospaziale, quindi lo spazio. Dopo attente selezioni e un duro addestramento, Linteris è partito per la sua prima missione scientifica sullo Shuttle, la STS-83, conducendo esperimenti legati al fenomeno della combustione in microgravità, di meccanica dei fluidi e di scienza dei materiali. È proprio in quel frangente che ha portato con sé la bandiera del Friuli: ogni astronauta può scegliere degli oggetti personali da cui "farsi accompagnare" durante le missioni, lui ha significativamente voluto con sé la bandiera del Friuli, a ricordargli la sua origine e i valori di comunità che gli sono stati trasmessi.

A consegnargli il vessillo con l'aquila araldica che ha portato sullo Shuttle è stata una coppia di parenti del padre, emigrati in Canada e molto attivi nella Famee Furlane di Toronto: Sara Alfenore e il marito Mario Fava. Gli stessi che, al suo rientro, lo hanno festeggiato nella capitale dell'Ontario proprio con una speciale cerimonia della Famee, assieme ai corregionali.

Udine, 03 aprile 2024

INFORMAZIONS PE STAMPE - INFORMAZIONI PER LA STAMPA

Ufficio Stampa ARLeF CALT relazioni pubbliche / e-mail: [arlef@caltpr.it](mailto:arlef@caltpr.it)

Eleonora Cuberli - mob. + 39 340 3546890 / Adriana Cruciatti - mob. +39 335 6853775

<<<<<<<<<<<<